

Curriculum & profilo per il per Transparency Manager del settore MODA

Sommario

1. Introduzione	4
1.1. Panoramica del progetto TRAMA.....	5
1.2. Importanza della trasparenza nell'industria della moda.....	5
1.3. Obiettivi e ambito di applicazione del curriculum e del profilo professionale	5
1.4. Contesto e importanza del profilo.....	5
2. Profilo professionale del Transparency Manager	7
2.2. Allineamento con l'indice di trasparenza della rivoluzione della moda.....	8
2.3. Abilità e competenze.....	9
2.4. Percorsi professionali.....	10
3. Quadro del curriculum TRAMA	12
3.1. Aree del sapere.....	13
3.2. Sviluppo delle competenze.....	13
3.3. Competenze specifiche.....	14
3.4. Moduli curriculari.....	15
4. Schema di certificazione	17
4.1. Processo di certificazione.....	18
4.2. Standard di accreditamento.....	18
5. Risultati di apprendimento (LO)	20
5.1. Descrittori di conoscenza.....	21
5.2. Descrittori delle competenze.....	21
5.3. Descrittori di atteggiamento e responsabilità.....	22
6. Erogazione della formazione e flessibilità	23
6.1. Adattabilità del curriculum.....	24
6.2. Strategia di attuazione.....	24
6.3. Pacchetto di corsi brevi e strategia di e-learning.....	25
7. Validazione e focus group	26
7.1. Processo di convalida.....	27



7.2. Risultati dei focus group	27
7.3. Indicatori di valutazione	28
8. Conclusioni	29

1. Introduzione

1.1. Panoramica del progetto TRAMA

Il progetto TRAMA (Transparency Manager in the Fashion Industry) emerge come una risposta alle crescenti richieste di pratiche etiche all'interno dell'industria della moda. Riconoscendo l'urgente necessità di professionisti in grado di navigare la complessità della sostenibilità e della trasparenza, questo progetto cerca di stabilire un profilo professionale e relativo curriculum per guidare gli sforzi volti a garantire pratiche sostenibili ed etiche lungo tutta la catena del valore della moda.

1.2. Importanza della trasparenza nell'industria della moda

In un settore così dinamico e influente come quello della moda, la trasparenza non è più un optional ma una necessità. Il settore deve affrontare un **crescente controllo** sul suo **impatto ambientale e sociale**, compresa la produzione e gestione dei rifiuti, l'inquinamento e le pratiche di sfruttamento del lavoro. La trasparenza nella moda implica una comprensione chiara e una comunicazione aperta per quanto riguarda **l'approvvigionamento**, la **produzione** e la **distribuzione** dei capi. Questo approccio è fondamentale per guidare il settore verso pratiche più sostenibili ed etiche, garantendo il **rispetto dei diritti umani** e **riducendo al minimo il degrado ambientale**.

1.3. Obiettivi e ambito di applicazione del curriculum e del profilo professionale

TRAMA vuole fornire ai professionisti le competenze e le conoscenze necessarie per trasformare l'industria della moda. Seguendo il percorso proposto, i professionisti potranno:

- Capire meglio la catena del valore della moda, concentrandosi sulle aree critiche per promuovere la sostenibilità e l'etica.
- Identificare e diffondere le migliori pratiche nella moda sostenibile ed etica, evidenziando casi di studio di successo.
- Guidare e implementare efficacemente il cambiamento all'interno del settore.

1.4. Contesto e importanza del profilo

Questa iniziativa è in linea con la strategia dell'UE per i tessuti sostenibili e circolari, riconoscendo la significativa impronta economica del settore e il suo potenziale di cambiamento positivo. La nostra ricerca evidenzia l'urgente necessità di un cambiamento di paradigma nel settore, dal modello lineare "take-make-dispose" a un approccio più circolare e sostenibile.

L'impatto ambientale negativo del settore, come l'uso eccessivo di risorse non rinnovabili, l'inquinamento da microplastiche e l'immensa produzione di rifiuti, è oramai argomento largamente discusso. Meno, forse, si sa delle sfide sociali del settore, come il lavoro minorile e la disuguaglianza di genere, in particolare nella forza lavoro tessile a basso salario e non qualificata, composta prevalentemente da donne.

Alla luce di questi bisogni, il progetto TRAMA mira a sviluppare professionisti in grado di navigare in queste complessità, garantendo che l'industria della moda si evolva in un settore caratterizzato da trasparenza, sostenibilità e pratiche etiche. Nel lungo periodo il TRA-MA contribuirà anche a ridurre la disoccupazione e ad elevare gli standard del settore formando professionisti in grado di indirizzare l'industria della moda verso pratiche più sostenibili.

2. Profilo professionale del Transparency Manager

2.1. Definizione del ruolo

2.1.1. Responsabilità

- Gestione completa del **rischio**: identificazione e mitigazione dei rischi nella catena di approvvigionamento, con particolare attenzione alle interazioni tra fornitori e clienti. Ciò include la garanzia che i processi aziendali, le infrastrutture IT e i sistemi di reporting finanziario siano solidi e trasparenti.
- **Leadership** in materia di sostenibilità e conformità: sostenere iniziative che promuovano la sostenibilità, la responsabilità ambientale e l'approvvigionamento etico. Ciò comporta la supervisione di programmi che aderiscono ai principi dell'economia circolare e alla riduzione dei rifiuti.
- **Auditing and Reporting Excellence**: conduzione di audit dettagliati e generazione di report per valutare e migliorare le operazioni della supply chain, garantendo l'allineamento con gli obiettivi di trasparenza e sostenibilità

2.1.2. Principali aree di impatto

- Maggiore trasparenza della catena di approvvigionamento: miglioramento della visibilità e della tracciabilità lungo tutta la catena di approvvigionamento, dall'approvvigionamento delle materie prime alla consegna del prodotto finale. Ciò include la garanzia di operazioni etiche e trasparenti in ogni fase.
- Promozione di pratiche sostenibili: sostenere pratiche sostenibili lungo tutta la catena di approvvigionamento, compreso l'uso di materiali sostenibili, la riduzione dell'impronta di carbonio e le strategie di economia circolare.

2.2. Allineamento con l'indice di trasparenza della rivoluzione della moda

2.2.1. Elementi essenziali

- Adesione alle linee guida FTI: allineare le politiche aziendali agli standard FTI, concentrandosi sulla divulgazione trasparente delle pratiche della catena di approvvigionamento, comprese le politiche sui diritti umani e sull'ambiente.
- Impegno per la trasparenza: garantire una comunicazione aperta sulle politiche, le pratiche e gli impatti sociali e ambientali dell'organizzazione, secondo gli standard FTI.

2.2.2. Norme di conformità

- Conformità agli standard FTI: mantenere il rispetto dei diritti umani e degli standard ambientali di FTI lungo tutta la catena di fornitura. Rivedere e aggiornare regolarmente le pratiche per stare al passo con i requisiti FTI.
- Collaborazione e supporto con i fornitori: lavorare a stretto contatto con i fornitori per garantire che soddisfino gli standard di conformità FTI e adottino pratiche sostenibili ed etiche.

2.2.3. Indice di trasparenza della moda (FTI)

Comprensione e implementazione degli standard FTI:

- Politica e impegni: garantire che le politiche aziendali in materia di diritti umani e ambientali siano allineate con gli standard FTI. Ciò include la gestione delle politiche di fornitori/fornitori per coprire i diritti umani e gli standard ambientali (ad esempio, Codice di condotta, Guida per i fornitori).
- Governance: facilitare la divulgazione trasparente dei dati di contatto per i dipartimenti responsabili dei diritti umani e delle questioni ambientali. Ciò comporta anche la divulgazione dei ruoli dei membri del Consiglio di amministrazione o dei comitati responsabili di queste aree.
- Tracciabilità: pubblicazione di informazioni dettagliate sulle fabbriche e sugli impianti di lavorazione di primo livello, nonché sui fornitori di materie prime, per migliorare la tracciabilità della catena di approvvigionamento.
- Conoscere, mostrare e correggere: divulgazione dei processi di due diligence, dei risultati e degli sforzi di correzione relativi ai diritti umani e alle questioni ambientali. L'auditing da solo non è sufficiente; Un processo di due diligence completo è essenziale.
- Questioni in primo piano: concentrarsi su aree critiche come il lavoro dignitoso e le pratiche di acquisto, l'uguaglianza di genere e razziale, l'approvvigionamento sostenibile, il consumo eccessivo, i rifiuti, la circolarità e il cambiamento climatico. Ciò comporta l'adozione di misure proattive per affrontare questioni come i salari di sussistenza, la decarbonizzazione, la deforestazione e l'uso dell'energia.

2.3. Abilità e competenze

2.3.1. Descrittori basati sul Quadro europeo delle qualifiche (EQF)

- Saperi: Il Transparency Manager deve possedere una conoscenza approfondita della gestione della catena di approvvigionamento, delle pratiche di sostenibilità e dell'approvvigionamento etico. Devono comprendere il quadro giuridico e normativo che regola l'industria della moda, in particolare per quanto riguarda le responsabilità ambientali e sociali.

- Applicazione e pratica: capacità di applicare queste conoscenze in scenari pratici, come l'implementazione di pratiche sostenibili, la conduzione di audit e la garanzia della conformità a standard come il Fashion Transparency Index.
- Analisi e valutazione: in grado di analizzare criticamente i processi della supply chain, identificare rischi e inefficienze e valutare l'efficacia delle strategie implementate.

2.3.2. Livello di competenza richiesto (livelli da 4 a 6 dell'EQF)

- Livello 4 (Higher Education Certificate/Associate Degree Level): a questo livello, un Transparency Manager dovrebbe avere una conoscenza di base della catena di approvvigionamento dell'industria della moda, dei principi di base della sostenibilità e delle pratiche etiche. Dovrebbero essere in grado di svolgere compiti sotto supervisione e contribuire agli sforzi del team.
- Livello 5 (Short-Cycle Higher Education/Foundation Degree Level): in questo caso, l'individuo dovrebbe dimostrare una comprensione più sviluppata delle complessità della catena di approvvigionamento e dei problemi di sostenibilità. Dovrebbero essere in grado di gestire progetti, guidare piccoli gruppi e prendere decisioni informate con meno supervisione.
- Livello 6 (Bachelor's Degree Level): A questo livello, ci si aspetta che un Transparency Manager abbia una conoscenza e una comprensione complete della catena di approvvigionamento della moda, comprese le pratiche avanzate di sostenibilità ed etiche. Dovrebbero essere in grado di prendere decisioni indipendenti, pianificare strategicamente e guidare team o progetti più grandi.

2.4. Percorsi professionali

2.4.1. Progressione di carriera

- Inizio carriera (livelli EQF da 4 a 5): posizioni entry-level nei dipartimenti di gestione della catena di approvvigionamento o di responsabilità sociale d'impresa. Le responsabilità potrebbero includere l'assistenza negli audit, il contributo ai report di sostenibilità e il supporto agli sforzi di conformità.
- Mid-Career (EQF Livello 6): Posizioni come Senior Transparency Manager o Supply Chain Analyst. Le responsabilità si estendono alla pianificazione strategica, alla conduzione di iniziative di sostenibilità e alla definizione delle politiche aziendali relative alla trasparenza e alle pratiche etiche.
- Carriera avanzata (livelli EQF 7 e superiori): i ruoli possono includere Director of Sustainability o Chief Ethics Officer, in cui si guidano interi reparti, si guidano le strategie a livello aziendale e si rappresenta l'organizzazione nei forum esterni sulla sostenibilità.

2.4.2. Applicazione

- In azienda: opportunità in vari marchi di moda, che vanno dai segmenti high street a quelli di lusso, in ruoli che si concentrano sul miglioramento della trasparenza della catena di approvvigionamento, sull'implementazione di pratiche di sostenibilità e sulla garanzia della conformità etica.
- Ruoli di consulenza e consulenza: fornire consulenza esperta alle aziende di moda in materia di sostenibilità, gestione della catena di approvvigionamento e conformità agli standard del settore come il Fashion Transparency Index.
- Accademia e ricerca: contribuire alla ricerca e allo sviluppo nella moda sostenibile, nell'insegnamento nell'istruzione superiore e nello sviluppo di nuove strategie e metodologie per le pratiche etiche nel settore.
- Organizzazioni non governative (ONG) e organismi internazionali: lavorare con ONG focalizzate sulla sostenibilità della moda, sui diritti umani e sulla protezione dell'ambiente, o collaborare con organismi internazionali come l'Unione Europea per l'elaborazione di politiche e quadri normativi.

3. Quadro del curriculum

TRAMA

3.1. Aree del sapere

3.1.1. Aree chiave

- **Gestione sostenibile della catena di approvvigionamento:** comprensione delle pratiche sostenibili, tra cui approvvigionamento, produzione e distribuzione efficienti ed etici; conoscenza delle tendenze della catena di approvvigionamento globale e del loro impatto su fornitori e clienti.
- **Approvvigionamento etico:** conoscenza approfondita di approvvigionamento etico e responsabile, selezione dei fornitori, pratiche di lavoro eque ed inclusi, garantire la conformità agli standard etici globali.
- **Financial Reporting e sui rischi:** conoscenza e prevenzione dei rischi associati alla rendicontazione finanziaria e alla tecnologia dell'informazione all'interno della supply chain, sottolineando la necessità di una reportistica accurata e trasparente e comprendendo le configurazioni dei controlli nei processi aziendali correlati.
- **Public Procurement:** comprendere le sfumature degli appalti pubblici all'interno dell'industria della moda, concentrandosi su strategie di approvvigionamento etiche e sostenibili

3.1.2. Aree supplementari

- **Impatto ambientale:** analisi delle implicazioni ambientali dell'industria della moda, con particolare attenzione al consumo energetico, all'impronta ecologica e all'approvvigionamento sostenibile dei materiali.
- **Diritti del lavoro e diritti umani:** esame delle questioni relative ai diritti dei lavoratori, garantendo il rispetto di principi quali il salario minimo di sussistenza, l'uguaglianza di genere e razziale e l'adesione ai principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani.
- **Moda circolare e gestione dei rifiuti:** esplorazione dei principi della moda circolare, degli imballaggi sostenibili, delle strategie di gestione dei rifiuti e delle responsabilità di fine vita dei prodotti.
- **Analisi del rischio negli appalti pubblici:** formazione completa sull'identificazione e l'analisi del rischio specifica per gli appalti pubblici nel settore della moda, utilizzando metodologie come l'analisi del rischio e la matrice di identificazione.
- Protocolli di valutazione della **qualità** per garantire che l'approvvigionamento soddisfi gli elevati standard previsti nel settore della moda.

3.2. Sviluppo delle competenze

3.2.1. Applicazione pratica

- **Auditing e reporting:** formazione per la conduzione di audit efficaci, il controllo della qualità e la preparazione di report completi sulla trasparenza della catena di

approvvigionamento, comprese le metriche di sostenibilità e gli indicatori di prestazione.

- **Analisi e gestione dei rischi:** Sviluppare competenze nell'identificazione e gestione dei rischi nella catena di fornitura, inclusa la creazione di matrici di analisi dei rischi e protocolli di valutazione della qualità.
- **Metodologia di formazione del personale:** saper formare e aiutare altri a sviluppare competenze su pratiche di approvvigionamento sostenibili ed etiche, compresa la creazione di materiali di formazione efficaci.
- **Sviluppo di strumenti di due diligence:** saper sviluppare e utilizzare strumenti e procedure di due diligence, garantendo la conformità agli standard etici negli appalti.

3.2.2. Competenze trasversali

- **Leadership:** saper gestire lavoro di squadra e condurre progetti comuni.
- **Comunicazione:** sapere articolare pensieri complessi e supportare argomenti per promuovere iniziative di sostenibilità e trasparenza verso tutti gli stakeholder.
- **Pensiero strategico e risoluzione dei problemi:** saper navigare la complessità degli argomenti e sviluppare soluzioni innovative e sostenibili.
- **Gestione dei contratti:** Saper redigere e gestire le condizioni contrattuali perché riflettano la sostenibilità e gli standard etici negli appalti pubblici.
- **Saper gestire i reclami:** sapere come stabilire e gestire i meccanismi di reclamo e

3.3. Competenze specifiche

3.3.1. Capacità di analisi e prendere decisioni

- **Analisi dei processi della supply chain:** saper analizzare criticamente i processi della supply chain, identificare rischi e inefficienze e prendere decisioni informate per migliorare la sostenibilità e la trasparenza.
- **Misurazione dell'impatto:** saper misurare l'impatto ambientale e sociale delle attività della catena di approvvigionamento, utilizzando strumenti come l'FTindex.
- **Procedure di verifica negli appalti:** Saper implementare procedure di verifica che garantiscano il rispetto dei codici etici stabiliti e degli standard di sostenibilità negli appalti.

3.3.2. Sviluppo e attuazione della strategia

- **Sviluppo di strategie sostenibili:** creare ed eseguire strategie per pratiche di moda sostenibili ed etiche.
- **Miglioramento continuo e innovazione:** enfatizzare il miglioramento continuo della trasparenza e della sostenibilità della catena di approvvigionamento, compresa la definizione di obiettivi, la misurazione dei progressi e l'incorporazione di nuove tecnologie e tendenze.

- **Implementazione dei codici etici negli appalti:** sviluppare e applicare codici etici all'interno del processo di approvvigionamento per garantire l'adesione alle migliori pratiche in materia di sostenibilità e trasparenza.

3.4. Moduli curricolari

Modulo 1: Comprendere la catena di approvvigionamento della moda

La filiera della moda: storia, tipologie e il suo impatto sul nostro pianeta. Innovazione della catena di approvvigionamento, le nuove tecnologie e le tendenze nella gestione della catena di approvvigionamento.

Modulo 2: Fasi 1 e 2 della catena di approvvigionamento della moda

Diverse fasi di una catena di approvvigionamento della moda, le materie prime e l'approvvigionamento.

Modulo 3: Fasi 3 e 4 della catena di approvvigionamento della moda

Fasi di una catena di approvvigionamento, la produzione e la distribuzione.

Modulo 4: Introduzione alla trasparenza della catena di approvvigionamento della moda

Comprendere l'importanza della trasparenza all'interno dell'industria della moda, compresi i vantaggi per le aziende, i consumatori e l'ambiente.

Modulo 5: Sviluppo e implementazione di pratiche di trasparenza della moda

Sviluppare e implementare pratiche di trasparenza, compreso l'uso di strumenti come audit, certificazioni e sistemi di tracciabilità.

Modulo 6: Gestione dei dati per la trasparenza della catena di approvvigionamento della moda

Come raccogliere, analizzare e rendicontare i dati e le informazioni relative alla trasparenza della catena di approvvigionamento, comprese le metriche di sostenibilità e gli indicatori di performance.

Modulo 7: Miglioramento continuo nella trasparenza e nella sostenibilità della moda

Sviluppare un processo per il miglioramento continuo della trasparenza e della sostenibilità della catena di approvvigionamento, compresa la definizione di obiettivi e la misurazione dei progressi.

Modulo 8: I rischi e le sfide della trasparenza della catena di approvvigionamento della moda

Identificare e gestire i rischi e le sfide legate alla trasparenza della catena di approvvigionamento, come le violazioni dei diritti umani e gli impatti ambientali.

Comprendere le tendenze legali e normative e gli eventuali requisiti relativi alla trasparenza della catena di fornitura.

Modulo 9: Comunicazione trasparente nell'industria della moda

Comunicare in modo efficace gli sforzi di trasparenza agli stakeholder interni ed esterni, inclusi clienti, investitori e ONG.

Modulo 10: Collaborazione e networking: costruire relazioni per la trasparenza della moda

Costruire relazioni e fare rete con altre organizzazioni e gruppi industriali per condividere conoscenze e best practice.

4. Schema di certificazione

4.1. Processo di certificazione

4.1.1. Criteri di ammissibilità

- **Prerequisiti:** candidati devono aver completato un'istruzione pertinente, come una laurea o un diploma in moda, business, sostenibilità o campi correlati.
- **Esperienza professionale:** un numero minimo di anni di esperienza nel settore della moda, in particolare in ruoli legati alla gestione della catena di approvvigionamento, alla sostenibilità o alle pratiche etiche.
- **Completamento del curriculum TRAMA:** Completamento completo del programma di formazione TRAMA, inclusi tutti i moduli specificati.
- **Applicazione pratica:** Applicazione dimostrata delle abilità e delle conoscenze apprese in un ambiente professionale, che potrebbe includere casi di studio, progetti o esperienze lavorative.

4.1.2. Metodologie di valutazione

- **Esami scritti:** Verifica delle conoscenze teoriche e della comprensione dei contenuti del curriculum.
- **Valutazioni:** valutazioni basate su casi di studio, progetti o scenari del mondo reale per valutare l'applicazione di competenze e conoscenze.
- **Presentazioni orali o interviste:** Ai candidati può essere richiesto di presentare la loro comprensione e le loro applicazioni pratiche a un gruppo di esperti.

4.2. Standard di accreditamento

4.2.1. Conformità all'EQF

- Allineamento con i livelli EQF: la certificazione dovrebbe essere in linea con il Quadro europeo delle qualifiche, garantendo che soddisfi gli standard di risultati di apprendimento, competenze, abilità e conoscenze definiti per i livelli EQF pertinenti.
- Coerenza nella qualità della formazione: garantire che il programma di formazione fornisca costantemente la qualità dell'istruzione e dell'apprendimento pratico secondo le linee guida EQF.

4.2.2. Riconoscimento e convalida del settore

- Approvazione da parte degli organismi dell'industria della moda: ottenere il riconoscimento e la convalida da parte delle principali organizzazioni e organismi del settore della moda per garantire che la certificazione sia rispettata e apprezzata nel settore.
- Collaborazione con istituzioni accademiche: partnership con università o istituzioni educative per convalidare il rigore accademico e la rilevanza nel settore della certificazione.

- Feedback da parte di professionisti del settore: incorporare il feedback di esperti e professionisti del settore per aggiornare e mantenere continuamente la pertinenza e l'efficacia del programma di certificazione.

5. Risultati di apprendimento (LO)

5.1. Descrittori di conoscenza

5.1.1. Aree di competenza specifiche

- Comprensione della **gestione sostenibile** della catena di approvvigionamento: conoscenza approfondita di come creare e gestire una catena di approvvigionamento sostenibile, inclusi approvvigionamento, produzione e distribuzione.
- Esperienza **nell'approvvigionamento etico**: una conoscenza delle pratiche di approvvigionamento etico, inclusa la valutazione dei fornitori e i diritti dei lavoratori.
- Familiarità con la **Valutazione di Impatto Ambientale e Sociale**: Conoscenza dei metodi per valutare gli impatti ambientali e sociali delle operazioni del settore moda.

5.1.2. Comprensione degli standard industriali

- Chiarezza sulle **normative globali e locali**: Comprendere i quadri legali e normativi che regolano l'industria della moda sia a livello globale che locale.
- Familiarità con le **migliori pratiche** del settore: conoscenza delle migliori pratiche del settore, inclusi casi di studio di implementazione di successo delle pratiche di trasparenza e sostenibilità.
- **Consapevolezza delle tendenze attuali** ed emergenti del settore Tenersi aggiornati sulle ultime tendenze e innovazioni nella moda sostenibile.

5.2. Descrittori delle competenze

5.2.1. Abilità tecniche

- Competenza nell'auditing e nel controllo della qualità: competenze nella conduzione di audit approfonditi e nell'implementazione di misure di controllo della qualità nella catena di approvvigionamento.
- Gestione e analisi dei dati: capacità di raccogliere, analizzare e interpretare i dati rilevanti per la trasparenza e la sostenibilità della catena di approvvigionamento.
- Implementazione di strumenti di trasparenza: competenza nell'implementazione di strumenti e pratiche come sistemi di tracciabilità, audit e certificazioni.

5.2.2. Padronanza delle competenze trasversali

- **Comunicazione** efficace: forti capacità di comunicare gli sforzi di trasparenza e le iniziative di sostenibilità a una varietà di stakeholder.
- **Problem-Solving e Pensiero Strategico**: Capacità di affrontare sfide complesse nella supply chain e sviluppare soluzioni innovative.
- **Adattabilità e apprendimento continuo**: flessibilità nell'adattarsi a nuove situazioni e un impegno continuo per lo sviluppo personale e professionale.

5.3. Descrittori di atteggiamento e responsabilità

5.3.1. Impegno etico

- **Forte posizione etica:** impegno a sostenere elevati standard etici in tutti gli aspetti della gestione della catena di approvvigionamento e delle operazioni aziendali.
- **Responsabilità verso l'impatto sociale e ambientale:** un senso di responsabilità per ridurre al minimo gli impatti sociali e ambientali negativi nell'industria della moda.

5.3.2. Leadership nelle pratiche sostenibili

- **Sostenere le iniziative di sostenibilità:** leadership nella promozione e nell'implementazione di pratiche sostenibili all'interno delle organizzazioni e in tutto il settore.
- **Influenzare e ispirare gli altri:** la capacità di influenzare i colleghi e i vertici del settore, ispirando uno spostamento verso pratiche più etiche e sostenibili.

6. Erogazione della formazione e flessibilità

6.1. Adattabilità del curriculum

6.1.1. Modularità del percorso

- Struttura flessibile dei moduli: il curriculum è progettato con modularità per soddisfare varie professioni. Ogni modulo affronta specifiche aree di competenza, consentendo ai partecipanti di scegliere e concentrarsi sui contenuti più rilevanti per le loro esigenze.
- Percorsi di apprendimento personalizzabili: il design modulare facilita percorsi di apprendimento personalizzabili, consentendo ai professionisti di migliorare le proprie competenze in aree mirate di gestione della trasparenza.

6.1.2. Erogazione da parte di diversi fornitori di servizi educativi

- Collaborazione con più fornitori: il programma di formazione viene erogato attraverso una rete di diversi fornitori di istruzione, tra cui università, centri di formazione professionale e piattaforme online.
- Integrazione con i corsi esistenti: i moduli sono progettati per essere integrati con i corsi e i programmi di formazione esistenti offerti da questi fornitori, migliorando la portata e l'applicabilità della formazione.

6.2. Strategia di attuazione

6.2.1. Partenariati con istituti di istruzione

- Costruire reti collaborative: stabilire partnership con varie istituzioni educative per fornire il curriculum. Queste partnership garantiscono che la formazione sia fondata sul rigore accademico e sulla rilevanza del settore.
- Condivisione e standardizzazione delle risorse: sforzi collaborativi nello sviluppo e nella condivisione delle risorse, garantendo coerenza e contenuti di alta qualità tra le diverse istituzioni.

6.2.2. Formati online e di persona

- Approccio di apprendimento ibrido: utilizzo di un approccio ibrido che combina l'e-learning con i tradizionali metodi di persona. Questo approccio si adatta alle diverse preferenze di apprendimento e consente una maggiore flessibilità.
- Moduli elettronici per l'apprendimento coinvolgente: implementazione di moduli elettronici coinvolgenti e mirati per fornire contenuti in modo digeribile e memorabile. Questi moduli elettronici sono costantemente aggiornati per riflettere le ultime tendenze e i cambiamenti nel settore della moda trasparente.

6.3. Pacchetto di corsi brevi e strategia di e-learning

- Corsi brevi e specializzati: il programma di formazione comprende un pacchetto di corsi brevi, incentrati su aspetti specifici della gestione della catena di approvvigionamento e della trasparenza. Questi corsi sono progettati per essere d'impatto, motivanti e di supporto all'apprendimento continuo e al networking.
- Responsabilità e apprendimento tra pari: incoraggiare i partecipanti ad assumersi la responsabilità del proprio apprendimento e a contribuire all'apprendimento degli altri. Il design del corso enfatizza i set di apprendimento delle azioni, i workshop e le opportunità di mentoring peer-to-peer.
- Supporto continuo e networking: ai partecipanti vengono forniti materiali didattici e la possibilità di iscriversi a un registro professionale per l'apprendimento continuo e il networking dopo il completamento del programma.
- Progettazione e gestione dei moduli elettronici: i moduli elettronici sono personalizzati per essere altamente coinvolgenti e pertinenti, inclusi vari materiali di supporto come quiz, infografiche e schemi di sessioni tematiche. La progettazione di questi moduli elettronici segue le più recenti tecniche e metodi di e-learning, garantendo un'efficace distribuzione dei contenuti e il coinvolgimento degli studenti.
- Curriculum completo di e-learning: il curriculum è sviluppato intorno a campi di apprendimento critici come la gestione delle classi online, la progettazione di corsi di e-learning, i sistemi di gestione dell'apprendimento e la logistica. Questo approccio globale garantisce che il materiale elettronico sia efficace e in linea con gli obiettivi di apprendimento prefissati.

7. Validazione e focus group

7.1. Processo di convalida

7.1.1. Revisione del gruppo di esperti

- Coinvolgere un gruppo di esperti: riunire un gruppo eterogeneo di esperti, tra cui accademici, professionisti del settore e specialisti del controllo qualità, per esaminare il curriculum TRAMA e la piattaforma di e-learning.
- Assicurazione della qualità e valutazione delle competenze: Utilizzo di un questionario strutturato, sviluppato da FRM-it in qualità di ente responsabile dell'assicurazione della qualità, per valutare l'efficacia, la pertinenza e la completezza del curriculum.

7.1.2. Feedback dell'industria

- Raccolta di approfondimenti sul settore: sollecitare il feedback delle parti interessate del settore della moda, inclusi formatori, professionisti e responsabili della qualità, per valutare la praticità e l'applicabilità del programma di formazione.
- Valutazione della rilevanza della formazione: Misurare l'allineamento del programma di formazione con le attuali esigenze e standard del settore, in particolare in relazione all'imprenditorialità della moda e alla collaborazione tra i centri di formazione e l'industria della moda.

7.2. Risultati dei focus group

7.2.1. Aggiustamenti e perfezionamenti

- Analisi del feedback per il miglioramento del curriculum Utilizzare il feedback della revisione del gruppo di esperti e approfondimenti del settore per apportare le modifiche e i perfezionamenti necessari al curriculum.
- Migliorare il coinvolgimento e l'usabilità: valutare l'uso di strumenti e piattaforme online per determinarne l'efficacia nel coinvolgere i partecipanti e raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

7.2.2. Finalizzazione del curriculum e del profilo professionale

- Incorporare suggerimenti per il miglioramento: integrare i suggerimenti degli esperti e il feedback del settore per finalizzare il curriculum.
- Convalida e traduzione per una più ampia accessibilità: garantire che il curriculum finale sia convalidato, controllato di qualità e tradotto nelle lingue locali per una più ampia diffusione e utilizzo sia a livello locale che dell'UE.

7.3. Indicatori di valutazione

- Indicatori per i tirocinanti: misurazione delle capacità di auto-sviluppo, avanzamento nel business, livelli di collaborazione, utilizzo delle TIC, sviluppo delle competenze chiave, motivazione, fiducia in se stessi e qualità dei progetti.
- Indicatori per il personale: valutazione dello sviluppo personale, della qualità professionale, delle capacità di gestione, della collaborazione, dell'uso delle TIC, delle capacità di insegnamento, della motivazione e della soddisfazione dei tirocinanti.
- Indicatori per istituzioni/organizzazioni: valutazione della gestione della qualità, cooperazione dei dipendenti, numero di tirocinanti, risultati della valutazione interna ed esterna, sviluppo della strategia e diffusione dei risultati.
- Indicatori per la comunità locale: monitoraggio della formazione per ulteriori beneficiari, fornitura di supporto e competenze, cooperazione con le istituzioni locali/regionali, visibilità e visite in loco.
- Indicatori per il livello nazionale – UE Valutare l'impatto sulla formazione all'imprenditorialità della moda e sui partenariati di apprendimento tra i centri di formazione e l'industria della moda.

8. Conclusioni

8.1. Sintesi del curriculum TRAMA e del profilo professionale

Il curriculum e il profilo professionale di TRAMA sono stati meticolosamente sviluppati per rispondere alla crescente esigenza di trasparenza e sostenibilità nel settore della moda. Il curriculum comprende una serie completa di moduli che vanno dalla gestione sostenibile della catena di approvvigionamento alle pratiche etiche e alla moda circolare. Ha l'obiettivo di dotare i professionisti delle competenze e delle conoscenze necessarie per diventare efficaci Transparency Manager, responsabili della supervisione e della garanzia di pratiche etiche lungo tutta la catena del valore della moda.

8.2. Impatto previsto sull'industria della moda

Si prevede che l'introduzione del ruolo di Transparency Manager, supportata da un solido programma di formazione, avrà un impatto significativo sull'industria della moda. Si occuperà di:

- Migliorare la professionalità: aumentare il livello di professionalità all'interno del settore, contribuendo a una più ampia comprensione e implementazione di pratiche sostenibili ed etiche.
- Guidare il cambiamento del settore: incoraggiare il passaggio a pratiche più trasparenti, responsabili e sostenibili a tutti i livelli della catena del valore della moda.
- Ridurre la disoccupazione: creando nuove opportunità di lavoro e migliorando le competenze, il programma mira a contribuire alla riduzione della disoccupazione nel settore della moda.
- Promuovere gli standard globali: incorporare standard globali come i Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani, garantendo un approccio globale alla sostenibilità.

8.3. Il programma

Il programma TRAMA è pensato per certificare tutti i professionisti coinvolti nella catena del valore della moda, promuovendo la trasparenza diffusa e le pratiche etiche. La formazione sarà offerta sia in formato sincrono che asincrono per soddisfare le varie preferenze di apprendimento.

Il programma sarà erogato in modo flessibile e incentrato sullo studente, concentrandosi sul miglioramento di una serie di abilità e competenze cruciali per il ruolo di un Transparency Manager. Questo approccio garantisce che i partecipanti acquisiscano le competenze necessarie per svolgere efficacemente il proprio lavoro.

ΟΙΚΟΝΟΜΙΚΟ
ΠΑΝΕΠΙΣΤΗΜΙΟ
ΑΘΗΝΩΝ



ATHENS UNIVERSITY
OF ECONOMICS
AND BUSINESS



 FRAMEWORK

